

STUDIO AM. & CO. S.R.L.

CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

Studio AM. & CO. Srl
Via dell'Elettricità n. 3/d
30175 Marghera (VE)
Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420
e-mail: info@studioamco.it
pec: studioamcosrl@pec.it

**RICHIESTA DI RINNOVO DELL'ISCRIZIONE N. 377 AL
REGISTRO DELLE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITA'
DI RECUPERO RIFIUTI**

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

RELAZIONE TECNICA

COMMITTENTE:

MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo E C.

Codice Fiscale e Partita IVA 00780660270

Sede legale

Via dell'Artigianato n. 42
30100 Campagna Lupia (VE)
Telefono: 041 460192 Fax: 041 460192
e-mail info@meninebusato.it

Sede impianto

Via I Maggio n. 110
30100 Campagna Lupia (VE)
Telefono: 041 460192 Fax: 041 460192
e-mail info@meninebusato.it

Coordinatore Tecnico

Dott. David Massaro

Redattore

Dott. David Massaro

Responsabile Servizio

Dott. David Massaro

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

INDICE

1.0 PREMESSA	3
2.0 UBICAZIONE DELL'IMPIANTO	4
3.0 STATO DI FATTO AUTORIZZATO	6
3.1 STRUTTURA DELL'IMPIANTO	6
3.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI	7
3.2.1 TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI ALL'IMPIANTO	8
3.2.2 ATTIVITÀ E PROCESSI DI RECUPERO DEI RIFIUTI	8
3.2.3 MATERIALE CHE CESSA LA QUALIFICA DI RIFIUTO PRODOTTO	11
3.2.4 TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI	11
3.2.5 POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO	11
3.3 MACCHINARI UTILIZZATI	12
3.4 SCARICHI IDRICI	21
3.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA	21
3.6 PREVENZIONE INCENDI	21
4.0 MODIFICHE MITIGATIVE DA REALIZZARE	22
4.1 RIORGANIZZAZIONE EDILIZIA DELL'IMPIANTO	22
4.2 REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO	24
4.3 MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	33

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 2 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

1.0 PREMESSA

Il presente documento costituisce la Relazione tecnica che la ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. presenta alla Città Metropolitana di Venezia in merito alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. n. 59/2013) per il rinnovo dell'iscrizione n. 377 al Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero rifiuti non pericolosi (art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 – D.M. 05.02.1998). Considerate le attuali potenzialità impiantistiche e valutato quanto stabilito dall'art. 13 della L.R. Veneto n. 4/2016, l'intervento rientra all'interno dell'iter di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Nel proseguo del documento viene descritta la situazione impiantistica autorizzata dalla Città Metropolitana di Venezia, mentre il capitolo 4 approfondisce gli interventi da realizzare nel tempo al fine di mitigare gli impatti.

Attualmente la ditta è in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- Iscrizione n. 377 del Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero rifiuti non pericolosi (art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 – D.M. 05.02.1998);
- Presentazione in data 15.11.2007 della richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in forza dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006;

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 3 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

2.0 UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto, ubicato in via I Maggio n. 110 Campagna Lupia (VE), occupa un lotto di terreno in disponibilità esclusiva della ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. in forza di un contratto di usufrutto già agli atti della Città Metropolitana di Venezia.

Da un punto di vista catastale l'area è censita come segue:

Censuario del Comune di Campagna Lupia

Foglio n. 16

Mappali n. 123, 124 e 126

In base al P.R.G. vigente del Comune di Campagna Lupia, approvato con DGRV n. 3883 del 25 luglio 1995 pubblicato sul BUR n. 88 del 26 settembre 1995 e s.m.i., l'insediamento si trova in "Zona Territoriale Omogenea D1/140", la cui attuazione è subordinata all'approvazione del P.U.A. (Piano Urbanistico Unitario) convenzionato. Il P.U.A. è stato approvato dalla Giunta del Comune di Campagna Lupia con deliberazione n. 184 del 28.12.2012.

Come normato dagli artt. 20 – 33 delle Norme Tecniche di attuazione del P.R.G., l'area è destinata all'insediamento di industrie e attività artigianali, inoltre *"nella zona D1/140 è consentito esclusivamente l'insediamento per il deposito e la lavorazione di materiali inerti di materie prime secondarie non tossico nocive costituite da materiali inerti di natura lapidea elencati nel D.M. 26-01-1990. Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto esistente è prescritta – lungo tutto il perimetro del lotto – la piantumazione di essenze arboree ad alto fusto, integrate con siepe sempreverde."*

L'area sulla quale sorge l'impianto si sviluppa a Sud del capoluogo del comune di Campagna Lupia, al quale è collegato dalla viabilità provinciale S.P. n° 15, Via I Maggio.

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 4 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

Nelle immagini seguenti è riportata l'ubicazione dell'area d'impianto:



Figura 1



Figura 1

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 5 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

3.0 STATO DI FATTO AUTORIZZATO

Il presente capitolo approfondisce la struttura impiantistica abilitata dalla Città Metropolitana di Venezia, approfondendo i seguenti aspetti:

- a) Struttura dell'impianto;
- b) Attività di recupero rifiuti autorizzate;
- c) Materiale che cessa la qualifica di rifiuto prodotto e rifiuti prodotti dall'attività di recupero;
- d) Potenzialità dell'impianto;
- e) Macchinari utilizzati;
- f) Scarichi idrici, emissioni in atmosfera e certificato di Prevenzione Incendi.

3.1 STRUTTURA DELL'IMPIANTO

L'accesso all'impianto di recupero rifiuti è regolato da un doppio ingresso. Il primo si apre direttamente al civico n. 110 di via I° Maggio ove è posizionata una sbarra ad apertura manuale custodita, mentre il secondo, più interno, è munito di cancello custodito che ostacola l'ingresso fuori orario a mezzi e persone. I due ingressi sono tra loro collegati per mezzo di una strada a fondo ghiaioso larga circa 15 m e lunga circa 90 m.

Perimetralmente l'area risulta recintata con una rete metallica munita di rete ombreggiante e piantumazione interna costituita da individui di "*Populus Alba*" con sesto d'impianto di 5 m.

Il lotto di terreno su cui insiste l'impianto in esame ha un'estensione complessiva di circa 16.000 mq interamente in area scoperta.

Alla data di redazione del presente documento l'impianto risulta pavimentato con materiale terroso compattato e non asservito da un sistema di captazione e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento. Al fine di impedire il dilavamento meteorico, i cumuli di rifiuti

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 6 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

in ingresso ed il materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto sono coperti con teloni impermeabili.

Dal punto di vista funzionale l'impianto è suddiviso in tre differenti aree (rif. Tav. 02):

- **Area A1-A:** area adibita alla Messa in Riserva in cumulo dei rifiuti in ingresso. I cumuli di rifiuto sono coperti con telo impermeabile;
- **Area A1-B:** area di stazionamento dei macchinari utilizzati per il trattamento dei rifiuti. In tale area, come previsto dalla Relazione di Impatto acustico di cui allo Studio Preliminare di Impatto Ambientale, sono da porre in opera misure mitigative quale in posizionamento dei new-jersey;
- **Area A2:** area di stoccaggio dei seguenti materiali:
 - a) Materiale che cessa la qualifica di rifiuto in attesa di verifica analitica. I cumuli sono coperti con telo impermeabile;
 - b) Materiale che cessa la qualifica di rifiuto già sottoposto a verifica analitica;
 - c) Rifiuti prodotti dal trattamento, stoccati in cassoni coperti.
- **Area A3:** viabilità di ingresso.

3.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

Nell'impianto di recupero di rifiuti oggetto del presente documento, la Ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. svolge le attività di recupero rifiuti non pericolosi identificate dalle seguenti causali (Allegato C alla parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.):

- **R13:** Messa in Riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- **R5:** Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche.

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 7 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

3.2.1 TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI ALL'IMPIANTO

Facendo esplicito riferimento alla tabella di cui alla comunicazione della Provincia di Venezia prot. n. 61539 del 05 luglio 2013, le tipologie di rifiuti conferibili all'impianto sono le seguenti:

7.1 Tipologia: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [170101] [170102] [170103] [170107] [170904].

7.1.1 *Provenienza:* attività di demolizione, frantumazione e costruzione; selezione da RSU e/o RAU; manutenzione reti; attività di produzione di lastre e manufatti in fibrocemento.

7.1.2 *Caratteristiche del rifiuto:* materiale inerte, laterizio e ceramica cotta anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti escluso amianto.

3.2.2 ATTIVITÀ E PROCESSI DI RECUPERO DEI RIFIUTI

L'attività di recupero di rifiuti svolta dalla ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. snc consiste nella Messa in riserva di rifiuti inerti (R13) per la produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto da impiegare nell'edilizia (rif. 7.1.4 a) dell'Allegato 1 sub-Allegato 1 al D.M. 05.02.1998), mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato di test di cessione conforme a quanto previsto nell'allegato 3 al D.M. 5 febbraio 1998.

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 8 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

Le fasi dell'attività di recupero svolte all'interno dell'impianto di via I Maggio 110 gestito dalla Ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. si possono schematizzare come segue:

RICEVIMENTO DEI RIFIUTI

1. Ricevimento dei rifiuti e verifica qualitativa degli stessi;

MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI

2. Stoccaggio dei rifiuti in cumulo all'interno dell'area di messa in riserva (R13) prima della lavorazione (rif. A1-A Tav. 02);

TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

3. Operazione di trattamento dei rifiuti consistenti in fasi di riduzione volumetrica dei rifiuti di grosse dimensioni mediante frantumatore applicato all'escavatore idraulico;
4. Seconda attività di frantumazione mediante Gruppo semovente "GIOVE" e deferrizzazione con separazione del materiale inerte dalla componente metallica eventualmente presente;
5. Operazione finale di riduzione volumetrica e vaglio dei materiali che derivano dalle precedenti operazioni mediante l'ausilio di un Impianto di Adeguamento Volumetrico fisso;

Le operazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) sono svolte nell'area A1-B (rif. Tav. 02);

VERIFICA E STOCCAGGIO DEL MATERIALE CHE HA CESSATO LA QUALIFICA DI RIFIUTO

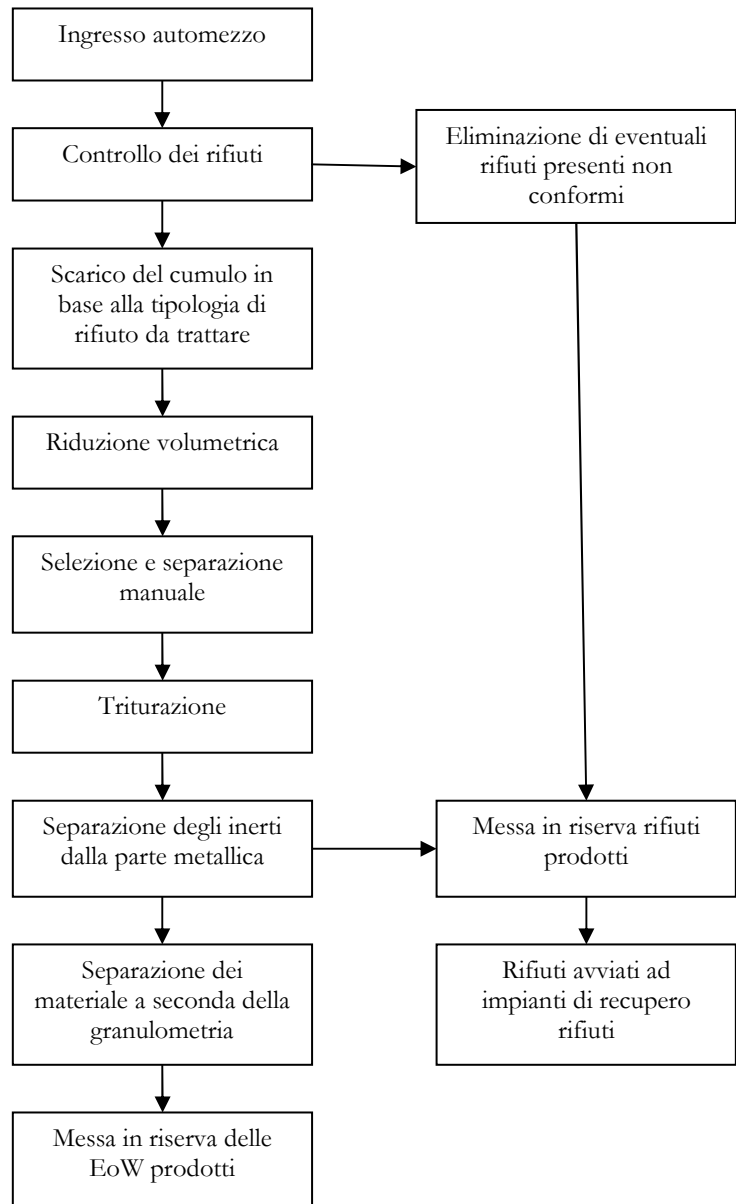
6. Posizionamento dei materiali lavorati in attesa degli esiti analitici nell'area a loro assegnata all'intero dell'Area A2 (rif. Tav. 02). Verifica analitica del materiale che ha

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 9 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

cessato la qualifica di rifiuto al fine di attestare la conformità all'allegato C della circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 Luglio 2005 n. UL/2005/5205. Il materiale ottenuto dalle fasi di trattamento in attesa di analisi e quello già analizzato vengono stoccati all'interno di cumuli separati nell'area A2 (rif. Tav. 02).

Il lay-out seguente illustra l'attività di trattamento descritta:



Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 10 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

3.2.3 MATERIALE CHE CESSA LA QUALIFICA DI RIFIUTO PRODOTTO

In relazione a quanto stabilito dall'Allegato 1 sub-Allegato 1 al D.M. 05.02.1998, paragrafo 7.1.4, il materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto è conforme a quanto stabilito dall'Allegato C alla Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205.

3.2.4 TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI

Dalle descritte attività di recupero rifiuti vengono prodotte le seguenti tipologie di rifiuti stoccate in cassoni coperti all'interno dell'area A2:

CER	DESCRIZIONE
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

Tabella n. 1

Tali rifiuti vengono stoccati in cassoni coperti all'interno dell'area A1-A.

3.2.5 POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO

La potenzialità dell'impianto di recupero rifiuti della ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. attualmente autorizzata è la seguente:

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 11 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

- a) **Capacità complessiva massima istantanea** della messa in riserva R13 dei rifiuti conferiti in impianto: **1.300 ton**;
- b) **Potenzialità annua di conferimento trattamento** dei rifiuti: inferiore delle 15.000,00 ton
- c) **Potenzialità giornaliera di trattamento** dei rifiuti: Le attuali autorizzazioni in possesso della ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C., non stabiliscono una potenzialità massima giornaliera di trattamento (R5) dei rifiuti, pertanto al fine di definire la stessa si farà riferimento ai macchinari utilizzati dalla ditta proponente per l'esecuzione delle descritte attività di recupero:
- Macchinari di riduzione volumetrica utilizzati: presentano una potenzialità massima di trattamento pari a 295 ton/h;
 - Macchinari di vagliatura utilizzati: presentano una potenzialità massima di trattamento pari a 200 ton/h.

Considerando una giornata lavorativa di 8 ore, la potenzialità massima giornaliera di trattamento (R5) tecnicamente raggiungibile è pari a 1.600 ton.

3.3 MACCHINARI UTILIZZATI

Per le fasi di carico, scarico e movimentazione interna dei rifiuti conferiti, la ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. utilizza mezzi semoventi muniti di pala meccanica, simili a quello rappresentato in figura n. 3.

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 12 di 34
Rev. n. 00		



Figura n. 3

Il numero di mezzi utilizzati dipende dalle necessità e varia da un minimo di una ad un massimo di due.

Per lo svolgimento delle attività di recupero rifiuti la ditta invece utilizza, come detto, macchinari a tecnologia standardizzata di riduzione volumetrica, deferrizzazione e vagliatura. Vengono nel seguito riportate le caratteristiche tecniche dei macchinari utilizzati più di frequente, precisando però che la ditta utilizza anche macchinari similari aventi medesima tecnologia, funzionalità e potenza, cambiando però la marca ed il modello.

1) Macchinario di vagliatura

Il macchinario stazionario è composto da:

- Box di vagliatura avente dimensioni di 3,66x1,32 m;
- Piano superiore a pettine distanti circa 60 mm;
- Piano inferiore a rete con luce 25x25 mm circa;
- Magnete montato su nastro di coda;

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 13 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

- Tramoggia di alimentazione rivestita in hardox e avente capacità di 6 mc;
- Passerelle adese al telaio;

nel seguito sono riportate le caratteristiche tecniche del macchinario:

a) Box di vagliatura

- Dimensioni piano superiore: 3,66 m x 1,37 m
- Dimensioni piano inferiore: 3,455 m x 1,37 m
- Angolo di vagliatura: da 14° a 20°
- Velocità albero: 1130-950 giri/min

b) Dimensioni di trasporto e peso

- Lunghezza di lavoro: 12,72 m
- Larghezza di lavoro: 12,23 m
- Lunghezza di trasporto: 13,035 m
- Larghezza di trasporto: 2,50 m
- Altezza di trasporto: 3,20 m
- Peso: 23.000 kg circa

c) Capacità

- Capacità serbatoio diesel: 342 l
- Capacità serbatoio idraulico: 516 l

d) Nastro di alimentazione:

- Larghezza: 1200 mm
- Tipologia: elevata resistenza. Liscio 500/4 8+2
- Flusso: 72,6 l/min
- Cinghia a tre strati

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 14 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

e) *Nastro di raccolta:*

- Larghezza: 1050 mm
- Tipologia: elevata resistenza. Liscio 400/3 4+2
- Flusso: 72,6 l/min
- Cinghia a tre strati

f) *Nastro di coda:*

- Altezza massima scarico in cumulo: 3451 mm
- Angolo di regolazione verticale: da 18° a 45°
- Larghezza: 1200 mm
- Tipologia: elevata resistenza. Zig-zag 500/3 5+1,5
- Presenza di magneti;

g) *Nastro laterale – materiale fino:*

- Altezza massima scarico in cumulo: 3451 mm
- Angolo di regolazione verticale: da 20° a 25°
- Larghezza: 800 mm
- Tipologia: elevata resistenza. Liscio 400/3 4+2
- Diametro tamburo guida: 254 mm
- Diametro tamburo folle: 203 mm
- Flusso: 50,6 l/min
- Velocità massima: 126,5 giri/min

h) *Nastro laterale – materiale medio:*

- Altezza massima scarico in cumulo: 3630 mm
- Angolo di regolazione verticale: da 14° a 25°
- Larghezza: 800 mm

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 15 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

– Tipologia: elevata resistenza. Liscio 400/3 4+2

2) *Macchinario di riduzione volumetrica primaria*

TRACK Giove è una macchina semovente progettata e costruita principalmente per la frantumazione di materiali inerti, particolarmente adatta per operazioni di riciclaggio di materiale proveniente da demolizioni, ma utilizzabile anche in cava per la frantumazione primaria di roccia. La macchina è dotata di una tramoggia di carico (1 – fig. n. 4) con alimentatore vibrante "Grizzly" (2 – fig. n. 4), che ha l'ultimo tratto conformato per la separazione dei materiali fini prima dell'ingresso in frantoio. La macchina di frantumazione è un frantoio a mascelle (5 – fig. n. 4) con regolarizzazione idraulica dell'apertura delle mascelle stesse e con sicurezza idraulica contro corpi non frantumabili, a riarmo immediato (modello brevettato). Il materiale proveniente dal frantoio viene raccolto e scaricato anteriormente dal nastro trasportatore principale (8 – fig. n. 4). Un separatore magnetico (7 – fig. n. 4) separa il materiale ferroso dal materiale frantumato e lo scarica di lato in apposito contenitore. Il materiale prevagliato, attraverso opportuni bardotti, in uscita dal "Grizzly" può essere convogliato, tramite un nastro trasportatore reversibile (3 – fig. n. 4), sul nastro principale (8 – fig. n. 4) oppure su un nastro laterale (9 – fig. n. 4) per ottenere come prodotto finale il materiale fine. Una copia di cingoli (4 – fig. n. 4) permette alla macchina limitati spostamenti nell'ambito del cantiere e l'autocaricamento sui pianali adibiti al trasporto stradale. L'energia meccanica è prodotta da un motore diesel sovralimentato (6 – fig. n. 4) che tramite l'impianto oleodinamico la trasferisce alle utenze. Il motore si trova posizionato all'interno di una cofanatura di tipo fonoisolante che permette di ridurre notevolmente le emissioni acustiche. L'abbattimento delle polveri avviene mediante nebulizzazione d'acqua.

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 16 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

La postazione di comando della macchina si trova subito dietro il frantoio e permette di vedere sia le zone di scarico dei due trasportatori a nastro che l'afflusso di materiale al frantoio. Allo scopo di garantire adeguate condizioni di sicurezza agli operatori l'impianto è fornito di opportune protezioni, in particolare: pulsanti di emergenza arresto motore, manopola stacca batteria, fincorsa, allarme sonoro, girofaro, protezioni dei trasportatori a nastro, parapetti sul ballatoio di servizio e carter cinghie di trasmissione.

Viene di seguito riportata la figura della macchina di frantumazione, tratta dal manuale operativo, con indicazione e numerazione dei diversi elementi dell'impianto:

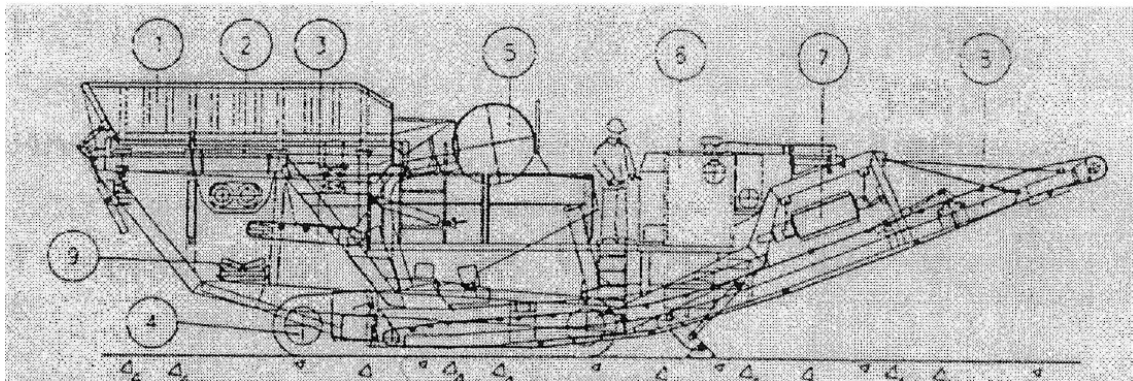


Figura n. 4

I principali dati tecnici dell'impianto sono i seguenti:

1) **MOTORIZZAZIONE:**

Motore Caterpillar modo 3306-T, potenza max 179 KW a 2000 giri/minuto.

Regime di lavoro 1800 giri/minuto.

2) **IMPIANTO ELETTRICO:**

Tensione di funzionamento 24 V, Batterie capacità totale 155 Ah, Alternatore 60 A.

3) **FRANTUMAZIONE:**

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 17 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

Frantoio FP107 idraulico, dimensione bocca di carico 1070x720 mm, regolazione idraulica apertura mascelle da 40 a 140 mm.

4) ALIMENTAZIONE:

Tramoggia di carico capacità idraulica 7 mc - Vibratore "Grizzly" AVL 114 luce bardotti 45 mm.

5) TRASPORTO MATERIALE:

- Nastro principale stoccaggio frantumato TN 0,80x10,30;
- Nastro reversibile raccolta fini TN 0,65x1 ,41 ;
- Nastro laterale materiale prevagliato TN 0,50x6.

6) MOBILITA':

Carro cingolato modello P4000, larghezza pattino 460 mm, larghezza totale 2500 mm.

7) PRESSIONE CINGOLI:

con tramoggia di carico piena 16000 Kg/mq, con tramoggia di carico vuota 12300 Kg/mq.

8) DIMENSIONI DI INGOMBRO

- Durante la fase di lavoro l'impianto di frantumazione presenta le seguenti dimensioni:
Lunghezza 14,55 m,
Larghezza 6,65 m,
Altezza 3,90 m.
- Durante la fase di trasporto l'impianto di frantumazione presenta le seguenti dimensioni:
Lunghezza 12,75 m,
Larghezza 2,50 m,
Altezza 3,10 m.

9) SEPARATORE MAGNETICO A NASTRO

L'impianto semovente di frantumazione è dotato di un separatore magnetico a nastro che permette la separazione automatica dei materiali ferrosi dal resto del materiale amagnetico (principalmente inerti di demolizione, pietrischi vari e rocce).

La macchina per la separazione dei materiali ferrosi presenta un corpo costituito da

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 18 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

una struttura elettrosaldata portante i gruppi di azionamento del nastro ed il gruppo magnetico; la struttura è dotata di opportuni attacchi per la movimentazione ed il montaggio nonché di fissaggi all'incastellatura dell'impianto. Il magnete permanente è inserito all'interno del corpo macchina e realizza un campo magnetico adeguato alle specifiche esigenze di separazione.

10) DISPOSITIVO DI ABBATTIMENTO POLVERI

Per l'abbattimento della polvere l'impianto è dotato di un dispositivo di nebulizzazione dell'acqua che umidificando il materiale frantumato riduce al minimo l'emissione di particelle polverulente. Fin dalla fase di alimentazione del gruppo, che avviene tramite una pala meccanica o un escavatore, il materiale costituito da rifiuti speciali non pericolosi provenienti "da attività di demolizione e di costruzione" viene investito da una cappa d'acqua nebulizzata che evita il sollevamento della polvere presente. Con l'alimentatore vibrante "grizzly" il materiale viene estratto dalla tramoggia di carico e, attraverso il gruppo oscillatore, viene immesso nella bocca del frantoio dove si frantuma: nella zona di entrata e nella zona di scarico la camera di frantumazione è munita di una serie di dispositivi con nebulizzatori di acqua che abbattano la polvere umidificando il materiale lungo tutta la lunghezza del nastro trasportatore. Un ulteriore sistema di nebulizzazione è montato nella zona di carico del nastro cumulo frantumato. Quest'ultimo trattamento consente di completare l'azione di aumento dell'umidità del materiale al fine di evitare lo sviluppo di polvere nella movimentazione del prodotto.

3) *Macchinario di riduzione volumetrica secondaria*

Frantoio granulatore "Reiter" serie FRG a bocca normale.

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 19 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

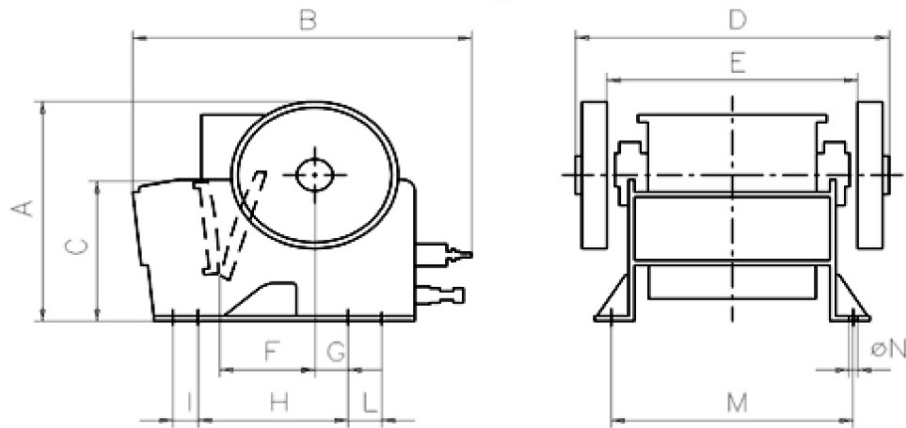
Dati tecnici granulatore a bocca normale

Tipo	Apertura bocca mm	Ø Volani mm	Giri al 1'	Motore KW	Pezzatura alimentazione	Peso Kg
FRG 1000	1000 x 280	1000	260 - 320	30 - 37	50 - 240	8000

Produzione granulatore a bocca normale

Apertura mascelle mm		FRG 1000
20	t/h	-
30	t/h	32 - 45
50	t/h	48 - 69
70	t/h	64 - 96
90	t/h	83 - 123

Misure d'ingombro



Tipo	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
FRG 1000	1455	2080	940	2000	1500	570	200	970	150	200	1450	50

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 20 di 34
Rev. n. 00	C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

3.4 SCARICHI IDRICI

Alla data di redazione del presente documento la superficie dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi è pavimentata in materiale terroso compattato, dunque non impermeabilizzata. Le acque meteoriche ricadenti sulla superficie, per pendenza, sono convogliate ad una canaletta perimetrale.

3.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Al fine limitare la formazione delle polveri e mitigare la formazione delle stesse, la ditta adotta le seguenti misure:

- Gli impianti di frantumazione sono stati dotati di nebulizzatori;
- Lungo le vie di accesso, le aree di trattamento e le aree di deposito dei materiali, la ditta utilizza sistemi di nebulizzazione.

3.6 PREVENZIONE INCENDI

In relazione a quanto stabilito dal D.P.R. n. 151/2011 recante "Regolamento di semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito, con modificazione, dalla Legge 30.07.2010 n. 122" e considerato il fatto che il rifiuto CER 191207 "legno", viene stoccato in quantità inferiore alle 10 ton, l'attività non è soggetta a Certificato di Prevenzione Incendi.

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 21 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

4.0 MODIFICHE MITIGATIVE DA REALIZZARE

Al fine di poter continuare l'attività di recupero rifiuti, nel rispetto della vigente normativa e della salute dell'ambiente, al fine di mitigare gli impatti potenziali nei confronti dell'ambiente, si rende necessario prevedere delle misure mitigative di intervento (già previste dal P.U.A.) da riferire alle matrici scarichi idrici ed emissioni in atmosfera. Detti interventi comportano naturalmente una riorganizzazione edilizia dell'impianto, per la quale la ditta è in fase di predisposizione della richiesta del Permesso di costruire.

4.1 RIORGANIZZAZIONE EDILIZIA DELL'IMPIANTO

Al fine di riordinare la struttura edilizia dell'impianto, in attuazione della deliberazione di Giunta n. 184 del 28.12.2012 del Comune di Campagna Lupia di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo, con atto di repertorio n. 18934 stipulato presso lo studio del Notaio dott. Antonio Dussin nel mese di giugno 2013, la ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. ha stipulato con il Comune di Campagna Lupia apposita Convenzione. È in fase di predisposizione la richiesta di Permesso di Costruire in attuazione della stessa.

La riorganizzazione edilizia dell'impianto sarà caratterizzata dalla struttura nel seguito descritta:

- Area di lottizzazione 18.054,00 mq (fatta eccezione alla pertinenza dell'abitazione), di cui:

AREE COMUNI:

- Verde (rif. A3 – Tav. 03) 1.912,00 mq circa
- parcheggio di elementi di cls - pavimentazioni erbose (rif. A3 – Tav. 03) 292,00 mq circa
- strada accesso in asfalto (rif. A3 – Tav. 03) 1.133,00 mq circa
- scarpate, fossati 2.103,00 mq circa

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 22 di 34
Rev. n. 00	C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

- marciapiede in masselli autobloccanti (rif. A3 – Tav. 03) 139,00 mq circa

E' prevista inoltre la posa in opera di una struttura prefabbricata adibita ad uso uffici e spogliatoi, con servizi igienici inizialmente in modalità wc chimici, in attesa di realizzare interamente le opere di urbanizzazione dell'area.

AREA GESTIONE RIFIUTI:

- area impianto recupero rifiuti **12.475,00** mq circa di cui:
 - a) superficie dell'impianto dedicata alla gestione dei rifiuti 6.700,00 mq circa (rif. A1 Tav. 03), di cui 5.390,00 mq adibite a R13 Messa in Riserva (A1-A) e deposito EoW in attesa di analisi, nonchè 1.310,00 mq adibiti allo stazionamento dei macchinari per il trattamento dei rifiuti (A1-B);
 - b) superficie dell'impianto dedicata al deposito di materiale che cessa la qualifica di rifiuto già sottoposto a caratterizzazione analitica (rif. A2 Tav. 03 - 3.476 mq) e alla viabilità interna 2.299,00 mq circa (rif. A3 – Tav. 03).

La struttura della pavimentazione delle aree funzionali seguirà quanto già approvato dal Comune di Campagna Lupia (rif. approvazione del P.U.A.), ed è stata così progettata al fine di mitigare l'invarianza idraulica dell'intervento. La pavimentazione consisterà in:

- 1) L'area A1 (A1-A e A1-B), sarà caratterizzata dalla seguente pavimentazione (dall'alto verso il basso):
 - 30 cm di materiale misto rullato compattato;
 - 20 cm di materiale sabbioso;
 - Telo impermeabile (la scheda tecnica viene riportata in allegato);
 - Terreno vegetale.

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 23 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

- 2) L'area A2 sarà pavimentata mediante misto rullato compattato ed il deposito del materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto avverrà soltanto dopo attestazione di verifica di conformità all'allegato C della circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 Luglio 2005 n. UL/2005/5205;
- 3) L'area A3 non interesserà l'attività di recupero rifiuti, bensì la viabilità di accesso (veicoli e pedoni) e le aree a parcheggio. Tale area presenterà la seguente pavimentazione:
- Strada di accesso pavimentata in asfalto, dunque impermeabile;
 - Area a parcheggio pavimentata mediante elementi in cls per pavimentazioni erbose, dunque semipermeabile;
 - Marciapiede in masselli autobloccanti.

4.2 REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO

La ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. nel mese di febbraio 2011 ha richiesto alla Provincia di Venezia (ora Città Metropolitana), autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque meteoriche dilavanti l'impianto di recupero rifiuti, ottenendo espressa autorizzazione con Decreto dirigenziale n. 2011/141 (prot. n. 20381) del 29.01.2011. Il pesante periodo economico che ha interessato il settore dell'edilizia negli ultimi sei anni, non ha consentito alla ditta di reperire le risorse economiche per la realizzazione delle opere e la relativa attivazione dello scarico; l'autorizzazione provinciale è pertanto scaduta. Attualmente pertanto l'impianto di recupero rifiuti è sprovvisto di uno scarico delle acque meteoriche dilavanti le superfici funzionali. In fase di richiesta di A.U.A. per il rinnovo dell'iscrizione n. 377 al Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero rifiuti non pericolosi, la ditta però prevede quale misura mitigativa necessaria alla protezione delle matrici suolo e sottosuolo, la riproposizione del progetto di

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 24 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

regimentazione delle acque, esattamente come già approvato dall'allora Provincia di Venezia nel 2011.

In riferimento alle aree funzionali di cui al Capitolo precedente, il progetto approvato e riproposto di captazione e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici scoperte, prevede:

- Area A1-A e A1B: realizzazione di un sistema di captazione e trattamento (sedimentazione e disoleazione) delle acque meteoriche di prima pioggia, con successivo scarico in corpo idrico superficiale;
- Area A2: non si prevede di realizzare uno specifico sistema di captazione e trattamento delle acque meteoriche dilavanti la superficie. Per pendenza le acque vengono convogliate alla canaletta di captazione centrale a servizio dell'area A1;
- Area A3: realizzazione di un sistema di captazione (caditoie e tubazioni) delle acque meteoriche e avvio, senza trattamento, allo scarico. Strutturalmente è prevista la realizzazione di una linea principale creata con condotta in cls diametro interno 50 cm con pendenza media minima dello 0,1% e linee secondarie di collegamento alle caditoie sempre in cls del diametro di 50 cm. Dalla linea principale così realizzata, per una lunghezza totale di 48 ml le acque meteoriche defluiranno attraverso una condotta di 26 ml circa al fosso posto sul lato Ovest e poi verso il fossato a Sud.

Al termine dell'intervento pertanto l'impianto di recupero rifiuti della ditta MENIN & BUSATO & C. Snc presenterà due scarichi:

- **S1:** derivante dalle Aree A1-A, A1B e A2 e soggetto ad autorizzazione;
- **S2:** derivante dall'area A3, con recapito sul fossato perimetrale e non soggetto ad autorizzazione;

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 25 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

La descritta modalità di captazione delle acque meteoriche e le tipologie della pavimentazione delle aree funzionali sono state progettate in modo tale da impedire il sovraccarico della rete idraulica esistente, assicurando di fatto l'invarianza idraulica rispetto allo stato di fatto e conseguentemente fenomeni di rischio idraulico per i territori a valle. La ditta è in possesso di nulla osta idraulico rilasciato dal Consorzio di Bonifica Acque risorgive con nota prot. n. 7056/SMB del 15 settembre 2010, riportato in allegato alla presente.

Per quanto concerne la captazione delle acque meteoriche ricadenti lungo la superficie A1 (A1-A e A1-B), è previsto di realizzare una linea di raccolta acque posizionata centralmente, ricoperta di materiale ghiaioso, costituita con un condotto in PVC forato del diametro di 50 cm con pendenza media 0.1%. Tale tubazione raccoglie le acque meteoriche provenienti dalla superficie scoperta grazie alla pendenza del 5 % delle aree verso il centro. Dalla linea così realizzata per una lunghezza totale di circa 100 ml le acque meteoriche saranno avviate all'impianto di trattamento reflui. Per il trattamento delle acque meteoriche a livello progettuale è stata prevista la posa in opera di un sistema di trattamento costituito dal DISOLEATORE MOD. NG 60 (portata nominale 60 l/sec), costituito da un defangatore DF MP5 e da un disoleatore primario BA MP, aventi le caratteristiche nel seguito descritte:

DEFANGATORE DF MP5:

- Vasca monolitica in cemento armato, dotata di soletta di copertura carrabile e chiusini di ispezione in cemento, e divisa internamente in 3 (tre) settori da setti in cemento;
- Lunghezza: 250 cm;
- Larghezza: 450 cm;
- Altezza: 250 cm;
- Capacità utile: 18.350 l;

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 26 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

- Capacità totale: 22.252 l;
- Vano di sola sedimentazione fanghi: 18.350 l;
- Superficie di sedimentazione: 9.89 mq;
- Tempo minimo in defangazione: 5,09 min;
- Portata: 60 l/sec;

DISOLEATORE PRIMARIO:

- Vasca monolitica in cemento armato, dotata di soletta di copertura carrabile e chiusini di ispezione in cemento, e divisa internamente in 3 (tre) settori da setti in cemento;
- Lunghezza: 250 cm;
- Larghezza: 370 cm;
- Altezza: 250 cm;
- Volume di separazione: 16.500 l;
- Superficie di separazione: 8.05 mq;
- Tempo di permanenza minimo: 4,50 min;
- Portata: 60 l/sec;
- Volume di accumulo olio: 1200 litri;
- Filtro a coalescenza nel terzo vano;

La fase di trattamento delle acque meteoriche dunque consisterà in due differenti step di trattamento:

- 1) Nel primo step (realizzato nel DEFANGATORE) saranno intercettate ed eliminate le sostanze solide sedimentabili quali terriccio, solidi sospesi, metalli pesanti etc. Nel secondo vano inoltre verranno fatti flottare in superficie i corpi grossolani galleggianti e gli oli minerali più leggeri;

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 27 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

2) Nel secondo step (realizzato dal DISOLEATORE PRIMARIO) verrà realizzata la fase di disoleazione, ad intensità crescente lungo la direzione del flusso:

- Nel primo vano avverrà la separazione, tramite flottazione degli oli leggeri e il loro accumulo in superficie (ove saranno periodicamente rimossi);
- Nel secondo vano, grazie a una situazione di ridotta velocità di flusso del refluo, verrà realizzata la fase di disoleazione maggiormente efficiente ed efficace, con l'eliminazione delle gocce d'olio di dimensioni minori;
- Nel terzo vano verrà realizzata la fase finale di eliminazione degli oli. All'interno di questo vano saranno inoltre posizionati i filtri a coalescenza, costituiti da 4 (quattro) cartucce riempite di materiale coalescente in granuli;

A valle dell'impianto di trattamento, sarà realizzato un pozzetto di campionamento e successivamente il refluo depurato confluirà all'interno del bacino di laminazione (capacità pari a 650 mc) per poi scaricare nella scolina privata che scorre a Sud, dalla quale il refluo passerà allo "Scolo Boligo" il quale confluisce al canale "Taglio Novissimo", poi alla "Canella del Cornio" e da qui alla Laguna di Venezia. Il bacino di laminazione è stato previsto al fine di garantire l'invarianza idraulica dell'intervento.

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 28 di 34
Rev. n. 00		

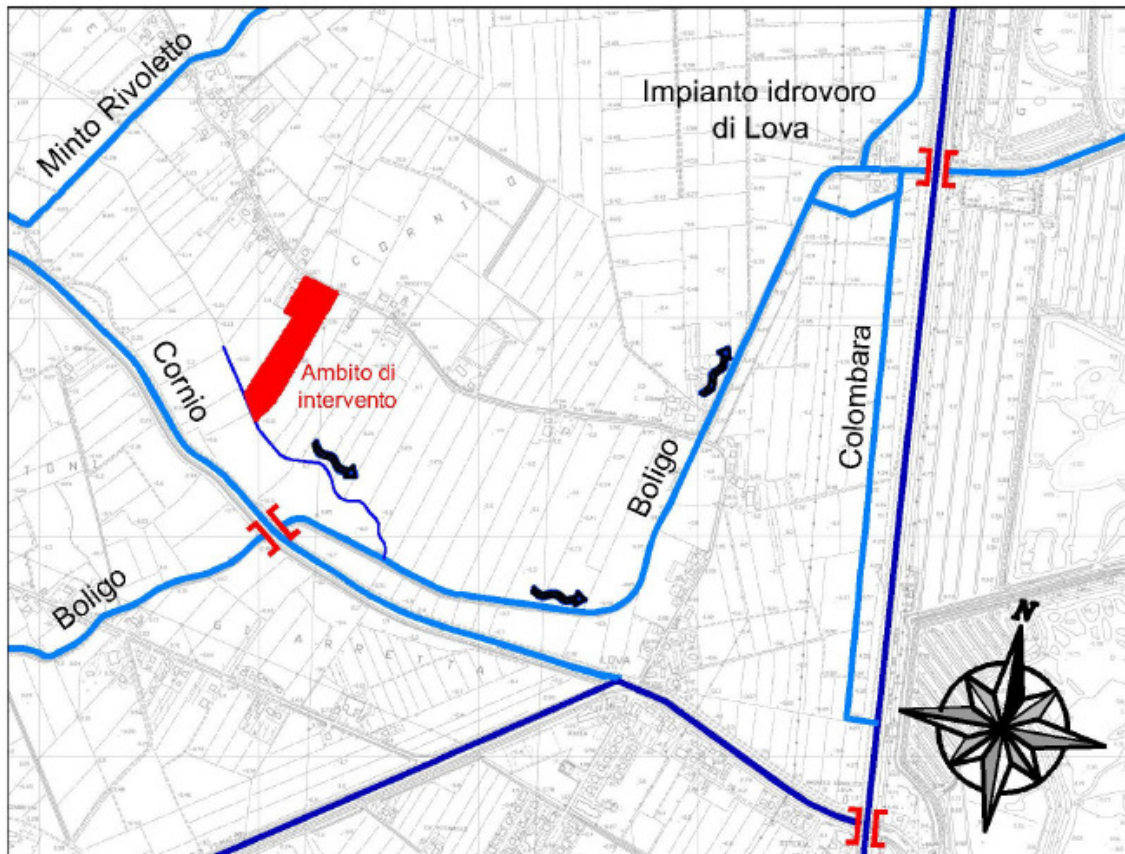


Figura 6: Riproduzione dell'idrografia principale dell'area. In rosso l'ambito di intervento, in blu scuro evidenziato la rete ricevente le acque; le frecce indicano il percorso delle stesse. In rosso le botti a sifone (Fonte: Pizzato-Rampado – elaborazione su base CTR, 2003)

In relazione a quanto stabilito dall'art. 39 delle N.T.A. del Piano Regionale di Tutela della Acque, non si ritiene necessario sottoporre a trattamento le acque meteoriche di cui all'Area A3 in quanto:

- La superficie destinata a parcheggio presenta estensione molto inferiore a 5.000,00 mq;

La strada di viabilità di accesso è molto corta (circa 200 m) e caratterizzata dalla sola viabilità a servizio dell'impianto

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

Al fine di verificare il corretto dimensionamento del sistema di trattamento delle acque meteoriche previsto a livello progettuale, in accordo con i dettami di cui all'art. 39 delle N.T.A. del Piano Regionale di Tutela delle Acque, si assumono quali coefficienti di calcolo relativi agli afflussi, il valore di 0,2 per le superfici permeabili (Area A2) e 0,9 per quelle impermeabili (Area A1-A e A1-B).

Considerato quanto segue:

AREA A1

- superficie scolante di 6.700 mq (S);
- coefficiente di deflusso pari a 0.9 per superfici impermeabili (P);

Pertanto la portata massima delle acque meteoriche di “prima pioggia” $Q1_{max}$ per l'area A1 (A1-A e A1-B) è calcolata come:

$$Q1_{max} = (P * S * (5 \text{ mm})) = 30,15 \text{ mc} = 33,5 \text{ l/sec}$$

AREA A2

- superficie scolante di 5.775 mq (s);
- coefficiente di deflusso pari a 0.2 per superfici permeabili (p);

Pertanto la portata massima delle acque meteoriche di “prima pioggia” $Q2_{max}$ per l'area A2 è calcolata come:

$$Q2_{max} = (p * s * (5 \text{ mm})) / T_c = 5,775 \text{ mc} = 6,42 \text{ l/sec}$$

La portata massima totale, per cui dovrà esser supportata la portata dell'impianto di trattamento, sarà Q_{max} :

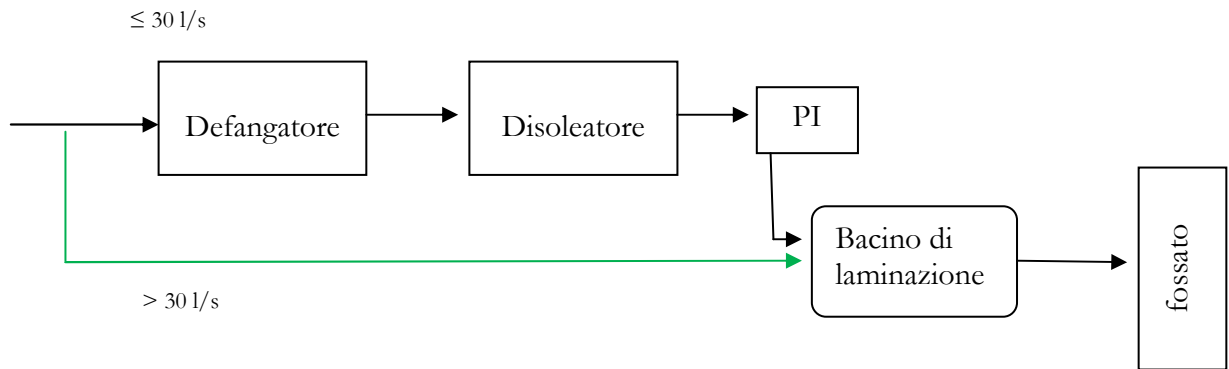
$$Q_{max} = Q1_{max} + Q2_{max} = 33,51 \text{ l/s} + 6,42 \text{ l/s} = 39,93 \text{ l/s}$$

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 30 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

L'impianto di trattamento delle acque meteoriche previsto da progetto presenta una portata di 60 l/s, dunque in grado di sopportare e quindi di garantire il trattamento, non solo delle acque di "prima pioggia" ma anche buona parte di quelle di "seconda pioggia". La quantità in eccesso delle acque meteoriche di "seconda pioggia" verrà scaricata direttamente nel bacino di laminazione.

Lo schema seguente illustra il descritto sistema di trattamento delle acque meteoriche:



Lo scarico in acqua superficiale rientra nel "Bacino scolante della Laguna di Venezia". L'art. 1 comma 5 del D.M. 30 luglio 1999 recante "Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella Laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante, ai sensi del punto 5 del Decreto Interministeriale 23 aprile 1998 recante requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della Laguna di Venezia", stabilisce l'obbligo da parte delle Amministrazioni che autorizzano lo scarico di tale Bacino, di approvare un Piano che preveda l'introduzione delle migliori tecniche di gestione al fine di impedire MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. & BUSATTO S.n.c. svolga presso il piazzale da cui originano le acque meteoriche depurate e successivamente scaricate in un corpo idrico superficiale, non prevede l'utilizzo di acque di processo né fasi di lavorazione che producano effluenti liquidi, tranne per la presenza di irrigatori dotati di getti rotanti lungo la

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 31 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

pista di ingresso/uscita, per l'abbattimento per effetto gravitazionale delle polveri, e la presenza di nebulizzatori per abbattere le polveri durante la lavorazione, ma considerata la natura dei reflui essi si possono considerare pari all'acqua meteorica.

Per quanto detto non si ritiene che possano verificarsi incidenti che potenzialmente arrechino il rischio di sversamenti accidentali nel corpo idrico ricettore (scolina privata, successivamente Scolo Boligo, Taglio Novissimo, Canella del Cornio e da qui alla Laguna di Venezia). L'unica fase di gestione dell'impianto che in qualche modo possa essere regolamentata è quella relativa alla viabilità interna degli automezzi in entrata e in uscita dall'impianto. In questa fase infatti potrebbero verificarsi delle fuoriuscite di gasolio dagli automezzi che potrebbero causare l'inquinamento del summenzionato corpo idrico superficiale. Nel seguito saranno riportate le procedure di gestione di questa fase che verranno attuate dalla Ditta stessa.

1. FASE PREVENTIVA

Prima di acconsentire l'accesso degli automezzi all'area di carico/scarico dei materiali, un operatore incaricato dalla ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. verificherà visivamente lo stato di manutenzione degli automezzi. Qualora lo ritenga necessario procederà ad una verifica accurata chiedendo all'autista la possibilità di visionare accuratamente lo stato di usura del serbatoio del gasolio e di contenimento degli oli.

Lo stesso addetto inoltre vigilerà la fase di conferimento/carico del materiale, in modo tale che se dovesse verificarsi una fuoriuscita del carburante e/o degli oli sia in grado di attuare la procedura descritta al punto 2.

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 32 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

2. FASE DI EMERGENZA

Qualora durante le fasi di carico/scarico dei materiali si verifici una fuoriuscita di gasolio/olio, l'operatore incaricato dalla ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. eseguirà le seguenti operazioni:

- avvisare immediatamente l'autista di sospendere le operazioni e spegnere il motore dell'automezzo;
- tappare le caditoie ed i pozzetti con pannelli impermeabili in dotazione all'azienda;
- circoscrivere l'area di sversamento con panne assorbenti al fine di impedire la propagazione dei fluidi;
- applicare sostanze assorbenti inerti (ad esempio sabbia e/o segatura) per eliminare i fluidi fuoriusciti;
- ripristinare lo stato iniziale del piazzale;
- smaltire correttamente le panne assorbenti ed i materiali utilizzati;
- rimuovere i pannelli impermeabili che tappano le caditoie ed i pozzetti;
- verificare che la scolina privata, perimetrale del lotto, non sia stata interessata dagli sversamenti. Qualora quest'ultima evenienza si verificasse si dovrà procedere immediatamente all'allertamento delle Autorità preposte (Comune di Campagna Lupia, ARPAV, Città Metropolitana di Venezia, Consorzio di bonifica), ed al posizionamento di panne galleggianti che blocchino il flusso degli inquinanti.

4.3 MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

I rifiuti in ingresso all'impianto di recupero rifiuti della ditta MENIN & BUSATO Snc di Menin Massimo & C. presentano stato fisico solido non pulverulento, però durante le fasi di movimentazione e trattamento sono passibili di formazione di emissioni polverose di

Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 33 di 34
Rev. n. 00		

Committente: MENIN & BUSATO Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
	Elaborato: Relazione Tecnica

tipo diffuso. Attualmente presso lo stabilimento la formazione e la diffusione delle polveri è mitigata dai seguenti fattori:

- a) i macchinari di riduzione volumetrica sono muniti di proprio sistema di nebulizzazione ad acqua, posizionato in prossimità della bocca di scarico della camera di frantumazione;
- b) perimetralmente sono presenti una rete metallica munita di rete ombreggiante e piantumazioni di "Populus Alba".

Al fine di mitigare ulteriormente la formazione e la diffusione delle polveri, la ditta proponente ha previsto di implementare l'attuale situazione impiantistica con un sistema di irrorazione A splinckler dei cumuli di materiali (rifiuti ed EoW) e delle aree di lavorazione. Gli splinckler saranno alimentati direttamente dall'acquedotto.

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1: Tavola 01 "Inquadramento generale"
- ALLEGATO 2: Tavola 02 "stato di fatto"
- ALLEGATO 3: Tavola 03 "stato di progetto"
- ALLEGATO 4: Tavola 04 "Rete irrorazione cumuli"
- ALLEGATO 5: nulla osta idraulico

Venezia, li 20 agosto 2017

Il legale rappresentante

MENIN & BUSATTO
S.R.L.



Il Tecnico



Emissione 20/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 34 di 34
Rev. n. 00	C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	